

Procedura analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19 nell'ambito di strutture residenziali

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Revisione_09/04/2020</i>
<i>Francesco Guidi</i>	Rsp
<i>Francesca Messa</i>	MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>	Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Andrea Landucci</i>	RLS
<i>Eva Canova</i>	RLS
<i>Barbara Cortopassi</i>	RLS

Alla luce dei continui sviluppi normativi e delle linee di indirizzo emesse da Enti istituzionali a vario livello si rende utile aggiornare la procedura relativa al rischio espositivo COVID 19 con dei punti di dettaglio. Al presente documento si allega, come indirizzo operativo, "Indirizzi per la prevenzione e gestione del rischio COVID 19 nelle strutture residenziali socio sanitarie" emesse dalla AUSL Toscana NordOvest del 23.03.20

SCOPO DELLA PROCEDURA

La presente procedura costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus riprendendo quanto già citato nelle varie circolari e nei vari decreti emessi dal ministero della Salute . Scopo di tale procedure è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell' evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico per gli aspetti correlati appunto a tale emergenza.

INQUADRAMENTO GENERALE E SINTOMATOLOGIA

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell' uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell' apparato respiratorio da lievi (raffreddori,tosse ecc...) a gravi (Polmoniti).

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale,da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o soluzioni alcoliche
- Operare una periodica ventilazione degli ambienti
- Non toccare occhi bocca e naso con le mani , nel caso provvedere al lavaggio successivo
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Mantenimento, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare
- Evitare le visite di familiari di ospiti residenti presso la struttura residenziale al fine di limitare possibili contagi trasversali. L'accesso dei familiari è stato interrotto da Coop. C.re.a. fin dall'inizio dell'emergenza. Qualora vi fossero motivi di assoluta urgenza e necessità, che rendessero obbligato l'accesso di un familiare si procederà allo screening del visitatore stesso per escludere febbre e/o sintomi compatibili con l'infezione da Covid19.

L'igiene degli ambienti risulta di particolare importanza in quanto comuni detergenti a base di ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%),etanolo (70%) inattivano il virus dopo opportuno trattamento delle superfici.

In particolare le superfici toccate frequentemente e i servizi igienici andranno puliti con acqua e detergenti e disinfettati con ipoclorito di sodio allo 0,5%, le altre superfici potranno essere deterse con acqua e detergenti e disinfettate con ipoclorito di sodio allo 0,1%, con particolare attenzione alle aree comuni. Inoltre i locali andranno areati frequentemente.

Importante la disinfezione di tutti gli interruttori, maniglie, porte, telecomandi , pulsanti di ogni tipo e supporti analoghi. Disinfezione con alcol etilico 70% per dispositivi di cura e attrezzature riutilizzabili es. termometri e stetoscopi.

PROCEDURE DI ACCESSO /USCITA PER OPERATORI IN SERVIZIO

Si fa riferimento in dettaglio al punto 3 delle *linee di indirizzo per la prevenzione e gestione del rischio Covid -19 nelle strutture residenziali socio sanitarie emesse dalla ASL Toscana Nord Ovest*, puntualizzando quanto segue:

Accesso alla struttura

L'accesso in servizio avverrà in modo scaglionato per non più di n.2 operatori per volta, rispettando sempre la distanza di riferimento del metro. All'atto dell'entrata in turno l'infermiere di servizio provvederà allo screening dell'operatore mediante misurazione della temperatura corporea e indagine mediante intervista su possibili sintomatologie compatibili con un infezione da COV (rif. tosse, raffreddore, sintomi simil influenzali). Qualora la temperatura raggiunga o superi i 37.5 C non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Accesso agli spogliatoi

L'accesso ai locali cambio sarà consentito unicamente a massimo 2 persone per volta rispettando sempre il distanziamento sociale di un metro. Ove non possibile, l'accesso avverrà singolarmente.

Uscita

L'uscita al termine del turno di lavoro avverrà sempre scaglionata, rispettando la distanza di sicurezza del metro a gruppi non più di due persone per volta , se possibile potranno essere utilizzate le diverse vie di uscita di cui la struttura è provvista.

PROCEDURE DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER OPERATORI IN SERVIZIO CHE HANNO AVUTO CONTATTO CON PERSONE RISULTATE POSITIVE AL COVID 19
--

Gli "Indirizzi per la prevenzione e gestione del rischio COVID 19 nelle strutture residenziali socio sanitarie" emesse dalla AUSL Toscana NordOvest del 23.03.20 al punto 2 lettera C indicano che la Direzione, con il supporto del referente infermieristico, si impegna ad adottare un protocollo per la sorveglianza sanitaria degli operatori in caso di contatto con persone risultate positive al Covid 19. Questo protocollo si può definire nei seguenti punti procedurali, salvo diverse indicazioni da parte degli Organi Competenti o variazioni normative:

Ingresso degli operatori

Subito all'ingresso l'operatore indossa mascherina chirurgica. La struttura organizza una modalità di check point in cui l'infermiere mantenendo la distanza di almeno 1 metro dall'interlocutore verifica la presenza di sintomi clinici (tosse, raffreddore, difficoltà respiratorie, sintomi simil influenzali) e verifica, indossando la mascherina chirurgica, la

temperatura dell'operatore. Nel caso di rialzo febbrile (sopra o uguale a 37,5°C) o di sintomi invita l'operatore al rientro al proprio domicilio e ad avvisare il MMG.

Accesso agli spogliatoi

L'accesso ai locali cambio di questi soggetti avverrà singolarmente o se lo spazio a disposizione lo consente massimo 2 operatori per volta, rispettando sempre il distanziamento sociale di un metro. Provvedere all'areazione frequente del locale.

Vestizione

Devono essere garantiti tutti gli indumenti previsti, guanti, mascherine chirurgiche, indossati e utilizzati secondo le procedure in essere.

Modalità di lavoro

L'operatore lavora cercando di mantenere la distanza di almeno un metro dai colleghi e comunque indossando sempre la mascherina chirurgica.

Eventuale pausa/consumazione pasti

L'operatore deve evitare assembramenti intorno a macchinetta caffè/distributori bevande. Al momento del pasto, se previsto, l'operatore, dopo essersi tolto mascherina, secondo opportuna procedura, e i guanti ed essersi lavato accuratamente le mani, deve consumare i pasti isolato dagli altri colleghi e usando possibilmente stoviglie monouso o facilmente lavabili, la postazione in cui ha consumato il pasto deve essere disinfettata e arieggiata. Dopo aver consumato il pasto l'operatore deve indossare una mascherina chirurgica nuova.

Svestizione

L'operatore procederà alla svestizione con le cautele previste secondo le procedure in essere e getterà tutti gli indumenti/dpi monouso apposito bidone.

Uscita

L'uscita al termine del turno di lavoro avverrà sempre scaglionata, rispettando la distanza di sicurezza del metro a gruppi non più di due persone per volta, se possibile potranno essere utilizzate le diverse vie di uscita di cui la struttura è provvista.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI

Al fine di minimizzare l'accesso di soggetti dall'esterno è predisposta un apposita area in prossimità della porta di accesso alla struttura ove avverrà il deposito del materiale fornito che

sarà poi portato nei punti di utilizzo o di immagazzinamento da parte degli operatori in servizio.

Qualora per casi eccezionali il fornitore abbia necessità di accedere agli ambienti, si provvederà a far transitare in aree sgombre da ospiti ,rispettando il distanziamento sociale curando poi la successiva sanificazione delle aree attraversate.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Gli operatori risultano edotti in materia di misure di prevenzione e igiene e comportamentali da tenersi al fine di prevenire eventuali infezioni da covid. Nel dettaglio poi il personale infermieristico ha sostenuto un corso specifico con modalità di formazione a distanza : *"Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus Sars Cov 2: preparazione e contrasto"* a cura dall'ISS, i cui contenuti risultano poi condivisi.

Particolare dettaglio è stato posto sulle procedure di vestizione e svestizione in caso di sospetto o confermato infetto presentato (Fonte ISS ed Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani e Link :

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-ipc-video-vestizione-svestizione>

A corredo di tutto è stato svolto poi un approfondimento specifico riguardo le linee guida redatte dalla Usl-NO in data 21.03.2020

DEFINIZIONI IMPORTANTI PER OPERATORI SANITARI

Si richiama l'attenzione circa l'esposizione a casi sospetti ,come riportato dalle circolari ministeriali. Per la definizione di **caso sospetto** si intende:

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)
e
senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica
e
storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;
oppure
2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta
e che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;
oppure

3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria)
e
che richieda il ricovero ospedaliero (SARI)
e
senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

In relazione a quanto riportato al punto 2 , per stretto contatto si intende:

- ✓ *Persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;*
- ✓ *Persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
- ✓ *Persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati, muco ecc);*
- ✓ *Persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;*
- ✓ *Persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale od ambienti analoghi) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;*

In relazione a quanto sopra riportato , in operazioni con possibile contatto con casi sospetti ed in linea generale con soggetti che presentano le sintomatologie sopra descritte, è da indicarsi l'utilizzo di idonei DPI quali:

- ✓ Facciali filtranti P2 (P3 in caso di attività con produzione di aerosol)
- ✓ Protezione facciale/occhiale protettivo
- ✓ Camici impermeabili
- ✓ Guanti

GESTIONE INTERNA DI CASI

Nell'ottica della gestione interna dei casi si fa riferimento ai punti 3, 4 e 5 delle citate *linee di indirizzo per la prevenzione e gestione del rischio Covid -19 nelle strutture residenziali socio sanitarie emesse dalla ASL Toscana Nord Ovest* le quali vengono assunte come iter procedurale.

Si indicano di seguito le procedure di vestizione e di svestizione da seguire per operatori che facciano accesso alla stanza di pazienti Covid 19 positivi.

Gli operatori dovranno essere contingentati il più possibile come numero e nell'organizzazione dei turni.

Se possibile si consiglia la predisposizione di una zona filtro temporanea ove avverrà la vestizione e rimozione dei DPI

Procedura di vestizione dei DPI

- TOGLIERE OGNI OGGETTO PERSONALE.
- IGIENIZZARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O SOLUZIONE ALCOLICA;
- CONTROLLARE L'INTEGRITÀ DEI DISPOSITIVI;
- INDOSSARE UN PRIMO PAIO DI GUANTI;
- INDOSSARE SOPRA LA DIVISA IL CAMICE MONOUSO;
- INDOSSARE IDONEO FILTRANTE FACCIALE;
- INDOSSARE GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE;
- INDOSSARE SECONDO PAIO DI GUANTI.

Procedura di rimozione dei DPI

Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute; i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area cambio predisposta; decontaminare i DPI riutilizzabili, come occhiali/visiere.

Rimuovere in sequenza:

- CAMICE MONOUSO E SMALTIRLO NEL CONTENITORE;
- PRIMO PAIO DI GUANTI E SMALTIRLO NEL CONTENITORE;
- RIMUOVERE GLI OCCHIALI E SANIFICARLI;
- RIMUOVERE LA MASCHERA FFP3/FFP2 MANEGGIANDOLA DALLA PARTE POSTERIORE E SMALTIRLA NEL CONTENITORE;
- RIMUOVERE IL SECONDO PAIO DI GUANTI;
- IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONI ALCOLICA O CON ACQUA E SAPONE.

Il seguente link riporta un video esplicativo nel quale sono riportati chiaramente i passi da seguire

https://youtu.be/d76e_3diYAE

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800 55 60 60
Numero verde ministero	1500

- Qualora dovessero tra l'utenza o gli assistiti presentarsi sintomatologie sospette (Rif. Febbre, tosse, difficoltà respiratorie) che dovessero richiedere un intervento di soccorsi esterni segnalare sempre al 118 tale problematica al fine di seguire l'iter predisposto dall'azienda sanitaria per l'eventuale ricovero e trasferimento del paziente nelle

migliori condizioni di sicurezza.

- Qualora un operatore mostrasse sintomi quali tosse, raffreddore o febbre dopo aver fornito assistenza, segnalarlo alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

AGGIORNAMENTI

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi e circolari ad essi correlati sono disponibili presso:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

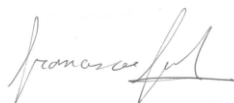
RIFERIMENTI

- *Circolare del Ministero della salute 22/02/2020*
- *Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell infezione da SARS Cov 2 in strutture residenziali socio sanitarie 16/03/2020*
- *Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARSCoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2 14/03/2020*
- *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 14/03/2020*
- *Riferimento "Indirizzi per la prevenzione e gestione del rischio COVID 19 nelle strutture residenziali socio sanitarie emesse dalla AUSL Toscana NordOvest del 23.03.20*

Viareggio, lì 08/04/2020

IL RSPP

Guidi Francesco



IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Gli RLS

Barbara Cortopassi

Eva Canova

Andrea Landucci